Nasce nel Cretto di Burri il metodo classico di Tenute Orestiadi

Scritto da Maurizio Artusi
Lunedì 04 Luglio 2022 05:53



Del terremoto del **Belìce** del **1968** ricordo solo di quando, bimbo di 7 anni, ero seduto sul sedile posteriore dell'auto dei miei genitori, in fuga da **Palermo** in direzione della casa al mare, ritenuta più sicura in quanto solo ad un piano. Sono queste le uniche sensazioni che mi sono rimaste, ma ben diverse saranno state quelle degli abitanti nell'epicentro del sisma come **Gibellina** ed altri paesi della **Valle del Belìce**. Proprio **Gibellina**, come **Poggioreale**, sono state completamente rase al suolo e ricostruite a poca distanza dai relativi siti di origine, ma nella prima di queste le macerie sono servite ad esprimere una tipologia di arte che, per quanto discussa e discutibile, ha dato nuove sensibilità a quei territori e concesso una sorta di riscatto. L'opera in questione è il **Grande Cretto** di **Alberto Burri**, realizzata dall'artista nella seconda metà degli anni '80 compattando fisicamente le macerie e racchiudendole con una colata di cemento di colore bianco. Il risultato visivo è quello di una serie di giganteschi sarcofaghi solcati da fenditure, presumo da qui il nome cretto, che costituiscono le originali vie del paese. Cosa c'entra con il vino questa storia? C'entra eccome, infatti le vigne intorno alla vecchia **Gibellina** hanno ispirato i vini di **Tenute Orestiadi**, realtà vitivinicola da circa 1 milione di bottiglie all'anno, oggi arrivata a produrre in tiratura limitatissima il **PetraMater**, un metodo classico di **Carricante** da 36 mesi di permanenza sui lieviti, presentato a stampa e forza vendita lo scorso **27 Giugno 2022** proprio all'interno del **Cretto**, e dove sennò! Nel seguente breve video troverete le esclusive immagini dell'evento, ma ovviamente anche una carrellata su ciò che... si è mangiato. Chiudono il video due interviste, la prima a **Rosario Di Maria**, Presidente di **Tenute Orestiadi** e la secondo a **Luigi Salvo**, Delegato **AIS** di Palermo provincia, per le indispensabili note tecniche.

{youtube}loMzJ1n7Etc{/youtube}

PS: in quanti conoscete il **Grande Cretto di Burri**? Scrivetelo nei commenti qui sotto...

L'abbigliamento di Maurizio Artusi è a cura del Ricamificio La Nuvola di Palermo



ALBUM E DOWNLOAD FOTO